



Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	94
DATA	23/12/2021

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 D.LGS. N. 267/2000 PER AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER PREDISPOSIZIONE DI STUDI E PROGETTI DI FATTIBILITA' INERENTI AD INTERVENTI PUNTUALI SUI NODI PIU' CRITICI DELLA VIABILITA' CAMUNA.
CUP I72C21000390005 - CIG Z67348CC93.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP.

PREMESSE:

Il tema della mobilità e dell'accessibilità risulta nelle aree marginali ed interne uno degli aspetti più critici; la mobilità ha un ruolo centrale nel sistema sociale e rappresenta un volano fondamentale di sviluppo socio-economico, globale e locale. Essa da una parte influenza il commercio, la crescita economica di una zona e la dislocazione delle attività economiche sul territorio, determinandone l'accessibilità e migliorando la qualità della vita dei cittadini; dall'altra può risultare decisiva per il successo delle politiche ambientali e sociali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la qualità dell'aria, nonché per le politiche di coesione sociale, sviluppo urbano e sicurezza.

La specificità delle infrastrutture di trasporto è direttamente connessa al ruolo che i trasporti svolgono all'interno della società e dei relativi sistemi economici. Esse sono antecedente necessario al consumo quale soddisfacimento dei bisogni primari e non, alla produzione (quale componente essenziale della divisione del lavoro nonché della commercializzazione) e alla integrazione economica e sociale tra i diversi sistemi locali (varie scale)

La Comunità Montana di Valle Camonica è caratterizzata, come tutti i territori montani, da una rete stradale storica di fondovalle, oggetto di successivi adeguamenti nel corso del tempo e dalle ramificazioni laterali in direzione di insediamenti di mezza costa e delle convali.

In base alla rete stradale che caratterizza la Valle Camonica, possiamo individuare in Darfo Boario, Breno e Edolo, i tre principali centri che troviamo nell'ordine, percorrendo la SS 42, da cui si smista il traffico in direzioni diverse:

- Darfo Boario Terme: spunto di interconnessione tra la SS 510 proveniente da Brescia e la SS 42 proveniente da Bergamo;
- Breno: punto di interconnessione tra la SS 42 e la SP 345 in direzione passo Croce Domini;
- Edolo: punto di smistamento del traffico proveniente dalla Valle Camonica: a est si prosegue sulla SS 42 verso il Tonale, a ovest ci si immette sulla SS 39 verso la Valtellina.

La Valle Camonica in particolare, oltre a essere posizionata in modo quasi periferico rispetto all'asse principale est-ovest (Milano Bergamo Brescia) non ha nemmeno uno sbocco determinante a nord, sebbene sia collegata a realtà importanti attraverso i passi del Tonale e dell'Aprica. L'asse principale della rete viaria è costituita dalla SS 42 su cui si immettono diverse altre Strade Statali, la 294 della Val di Scalve, la 345 del Passo di Crocedomini, la 39 del Passo dell'Aprica e la 300 del Passo del Gavia.

La viabilità statale è integrata da una rete piuttosto fitta di strade provinciali e comunali che collegano all'asse principale della SS 42 tutti i paesi di mezza costa e delle convali. In genere la crescita degli insediamenti e lo sviluppo della motorizzazione privata hanno prodotto livelli di servizio insoddisfacenti soprattutto a causa delle caratteristiche fisiche delle strade e del loro conseguente livello di servizio.

In questo scenario generale la Valle Camonica ha visto progressivamente peggiorare, nel corso degli anni, le condizioni di accessibilità e di mobilità interna.

Il miglioramento e la razionalizzazione del sistema dei trasporti appare una condizione ineludibile per articolare ogni ulteriore azione tesa al rilancio e sviluppo socio economico della realtà Camuna.

In quest'ottica e per riparare i danni sociali ed economici della crisi pandemica il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 52 in data 12.10.2020 ha approvato un documento denominato "Piano Strategico di Interventi per la Valle Camonica" individuando quale soggetto attuatore la Comunità Montana di Valle Camonica a ragione della strumentalità del secondo ente al raggiungimento degli scopi fondativi e statuari del primo (Legge 3 dicembre 1971, n. 1102 e dell'art. 11 della Legge Regionale 16 aprile 1973, n. 23).

Dall'analisi del contesto socio-economico e dalla riflessione sviluppata con gli organi politico amministrativi e dal confronto attivato con gli attori sociali e istituzionali che operano sul territorio, sono stati individuati 7 (sette) obiettivi strategici che sono stati trasfusi nel piano di rilancio e resilienza della Valle Camonica tra i quali vi è necessariamente il potenziamento del sistema dei trasporti, ritenute le relative infrastrutture "l'ossatura" che sorregge il piano di rilancio e resilienza.

In ragione della dimostrata importanza della SS42, la Comunità Montana intende rappresentare al Ministero per le Infrastrutture, al soggetto concessionario e alla Regione Lombardia, ciascuno per le proprie competenze, mirati studi e o progetti di fattibilità che traducano in azioni concrete i fabbisogni di adeguamento di tale strategica infrastruttura viabile e dei suoi connettori alla viabilità locale al fine di salvaguardare vari "beni della vita" tra i quali:

- garantire la pronta accessibilità dei mezzi di primo soccorso in caso di emergenza sanitaria soprattutto nei periodi di maggior afflusso turistico (tutti week end estivi e invernali, nei periodi feriali e festivi, periodo agostano);
- adeguamento della sezione stradale al fine della transitabilità contemporanea in ogni direzione di marcia;
- adeguamento degli standard di sicurezza dell'asse viario in ragione dell'aumentato "volume" di traffico e dell'ingombro sempre maggiore degli autoveicoli, con miglioramento della sicurezza nell'attraversamento dei centri;
- diminuzione del carico inquinante determinato dagli incolonnamenti con conseguente miglioramento della qualità della vita per gli abitanti dei centri attraversati e minor esposizione agli inquinanti patogeni;
- mitigazione della marginalizzazione socio-economica delle popolazioni insediate e contrasto allo spopolamento e al decremento ed invecchiamento demografico, tramite un efficientamento dei tempi di percorrenza nei collegamenti tra residenza e luoghi di lavoro, scuole, ospedali, servizi, etc.;

DATO ATTO che, per stimolare i soggetti istituzionalmente competenti ad inserire nei propri strumenti di programmazione tecnico-economica interventi puntuali sui "nodi" della viabilità Camuna ritenuti più critici è necessario disporre di studi o progetti di fattibilità;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 23 in data 21.12.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2021/2023;
- con deliberazione assembleare n. 24. in data 21.12.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con Decreto del Presidente n. 1/2021 in data 11.01.2021, prot. 240 sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 in data 11.01.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 44 in data 28.05.2021 "Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 ai sensi degli articoli 175 e 187 del D.Lgs. 267/2000 ed ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO che si intende procedere con l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la predisposizione di studi o progetti di fattibilità inerenti interventi puntuali sui "nodi" più critici della Viabilità Camuna;

DATO ATTO che il Consiglio di Stato (sez. V con la sentenza dell'11 febbraio 2021, n. 1255 - sez. IV, con la sent. 30 novembre 2020, n. 75873) ha confermato che la progettazione delle opere delle opere viarie che non siano strettamente connesse con i singoli fabbricati è di pertinenza degli ingegneri, in base all'interpretazione letterale, sistematica degli art. 51, 52 e 54, r.d. 23 ottobre 1925, n. 2537 (Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto, e che tale figura professionale non è presente tra i dipendenti di questo Ente;

RILEVATO che si rende pertanto necessario, procedere all'affidamento del servizio in parola a soggetto esterno all'Amministrazione in possesso dei titoli e delle abilitazioni previste dalla legge;

CONSIDERATO che il valore totale stimato del servizio è Euro 40.000,00 compresi IVA e contributi di legge;

PRESO ATTO che il servizio di cui trattasi è previsto all'apposito intervento dell'esercizio del bilancio in corso, capitolo 2005/0, UEB 1005202 corrispondente al Piano dei Costi finanziario 2.02.03.05.001;

RITENUTO di poter dare corso alla procedura per l'affidamento in appalto del suddetto servizio nel rispetto della vigente disciplina in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATI:

- l'Art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 il quale prevede che la stipulazione dei contratti pubblici deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n° 50 del 18.04.2016 il quale stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- la legge 11 settembre 2020 n. 120;

- la legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTO l'art. 1 comma 2 della legge 11/09/2020 n. 120, il quale prevede che:

"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento dei lavori a termini dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che:

1) con il presente affidamento si intende procedere all'espletamento dei "SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER PREDISPOSIZIONE DI STUDI E PROGETTI DI FATTIBILITA' INERENTI AD INTERVENTI PUNTUALI SUI NODI PIU' CRITICI DELLA VIABILITA' CAMUNA";

2)- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei servizi di cui al capitolato prestazionale, sarà stipulato nella forma della scrittura privata tramite apposito contratto disciplinare;

3) la scelta del contraente sarà effettuata con procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di avviare la procedura di affidamento per all'espletamento dei "SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER PREDISPOSIZIONE DI STUDI E PROGETTI DI FATTIBILITA' INERENTI AD INTERVENTI PUNTUALI SUI NODI PIU' CRITICI DELLA VIABILITA' CAMUNA", a termini dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 e s.m.i., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici;

3. di approvare il prospetto di determinazione del corrispettivo redatto ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ed il capitolato prestazionale, contenenti le norme disciplinanti l'affidamento, e depositati agli atti;
4. di prenotare la spesa pari € 40.000,00 a termini del terzo alinea del comma 3 art. 183 d.lgs 267/2000 secondo il seguente prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi di cui trattasi:

Importo a base d'asta	30.761,10
Sommano	30.761,10
contributo cassa 4% sull'importo a base d'asta	1.230,44
IVA 22 % (su importo base d'asta)	7.038,14
fondo art. 113 Dlgs. 50/2016	615,22
Imprevisti ed arrotondamenti	355,09
Totale somme a disposizione	9.238,90
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,00

5. Di stabilire che il Consorzio BIM di Valle Camonica si riserverà la facoltà di non procedere all'espletamento della gara di che trattasi interrompendo le procedure in qualsiasi momento;
6. Di dare atto che la spesa di cui sopra trova imputazione all'apposito capitolo 2005/0 del bilancio in corso, UEB 1005202 corrispondente al Piano dei Costi finanziario 2.02.03.05.001;
7. di stabilire che a tale affidamento sarà attribuito il seguente CIG: Z67348CC93;
8. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E

LAVORI PUBBLICI

Tecnico e Lavori Pubblici

Gianluca Guizzardi / INFOCERT SPA